



Il Prefetto della Provincia di Firenze

Prot. fasc. n. 5076/2010/16.5/22.9.16

PREMESSO che la R.S.U. del Comune di Firenze ha indetto uno sciopero del personale della Polizia Municipale di Firenze per l'intera giornata di sabato 17 dicembre 2016;

VISTA la nota in data odierna con la quale il Comune di Firenze ha segnalato che con ordinanza contingibile e urgente n. 317, adottata in pari data dal Sindaco del Comune di Firenze, in ragione dell'indice di criticità per la qualità dell'aria comunicato da ARPAT, sono state adottate le misure previste per l'abbattimento delle polveri sottili e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tra le quali il divieto di accesso e transito in tutto il centro abitato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30, per cinque giorni consecutivi, decorrenti dal 17 dicembre e fino al 21 dicembre 2016;

TENUTO CONTO che, come segnalato dal Comune di Firenze nella citata nota, l'eventuale astensione dal lavoro di personale della Polizia Municipale determinerebbe criticità, in quanto l'attività della polizia municipale è essenziale al fine di garantire il rispetto dell'ordinanza in argomento e quindi per la salvaguardia del diritto costituzionalmente tutelato alla salute, cui la stessa ordinanza è preordinata;

ATTESO CHE vi sono ragioni di urgenza che determinano la necessità dell'adozione del presente provvedimento di differimento;

DATO ATTO che, sussistendo per i suddetti motivi il fondato pericolo che l'azione di protesta in esame procuri un pregiudizio grave e concreto all'adeguata tutela di diritti della persona costituzionalmente garantiti, in data odierna si è provveduto a esperire, presso la Prefettura di Firenze, il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 8 della legge 146/1990 e che tuttavia la citata R.S.U. ha ritenuto di non presentarsi all'incontro, confermando la propria assenza con mail inviata dal Coordinatore alla Prefettura;

CONSIDERATO pertanto che il tentativo di conciliazione di cui sopra è da intendersi concluso con esito negativo;

RITENUTO che l'esercizio del diritto di sciopero, costituzionalmente garantito, debba comunque essere reso compatibile con l'esigenza di tutela dei diritti della persona costituzionalmente garantiti, quali, per quanto qui rileva, la salvaguardia del diritto alla salute della collettività;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di intervenire al fine di tutelare i predetti diritti costituzionali;



Il Prefetto della Provincia di Firenze

RITENUTO che il differimento della giornata di astensione dal lavoro programmata per il 17 dicembre 2016 non determini alcun sensibile pregiudizio al diritto di sciopero e di iniziativa sindacale dei lavoratori interessati, in quanto è possibile procedere a una nuova proclamazione di sciopero per una giornata diversa, per la quale non sussistano rischi analoghi a quelli qui evidenziati;

INFORMATI il Presidente della Regione Toscana e la Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;

VISTO l'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146;

DISPONE

il differimento ad altra data dello sciopero del personale della Polizia Municipale di Firenze indetto dalla R.S.U. del Comune di Firenze per l'intera giornata del 17 dicembre 2016.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla citata R.S.U. e al Comune di Firenze, anche ai fini dell'affissione nei luoghi di lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammissibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 7 giorni dalla comunicazione ovvero dall'affissione nei luoghi di lavoro.

Firenze, 16 dicembre 2016

IL PREFETTO
(Giuffrida)

RC